

# charitas

n. 3

SETTEMBRE 2014

ANNO LXXIX

# cavanis



APRESENTAÇÃO CULTURAL  
DA CASA DA CRIANÇA  
Dia: 19/03 AS: 10:00H AQUI!

## 20<sup>o</sup> Amicizia Lontana

"Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1 NE/TV"  
Tassa Pagata/Taxe Perçue/Prioritario. In caso di mancato recapito inviare al CPO di Treviso per la restituzione al mittente previo pagamento resi.

**CHARITAS CAVANIS**

Trimestrale Congregazione  
delle Scuole di Carità Istituto Cavanis  
www.cavanis.org

Anno LXXIX n. 3

**REGISTRAZIONE**

Tribunale di Venezia, 20 maggio 1953 n. 139

**ISCRIZIONE ROC:** n. 24130 del 19/12/2013

**Direttore Responsabile:**

Maurizio Del Maschio

**EDITORE**

Associazione Sola In Deo Sors Cavanis Onlus  
P.tta S. Pio X, 3 - Tel. 0423 544003  
Possagno (TV)

**REDAZIONE**

Collegio Canova Istituto Cavanis  
P.tta S. Pio X, 3 - Tel. 0423 544003  
Possagno (TV)

**Coordinamento redazionale:**

Feliciano Ferrari  
Gigi Pennacchi  
Natale Sossai

**Collaboratori:**

Alessandro Gatto  
Daniele Sarto  
Edmilson Mendes  
Giuseppe Moni  
Henry Brambilla  
Johnny Nordio  
Kevin Ruzza  
Paola Talamini  
Pietro Luigi Pennacchi  
Sheila Andrighetto  
Yuri Damiano Brugiati

**Progettazione:**

Delegazione ItRo

**Impaginazione e Grafica:**

Christian Fabbian  
Cino Stoppa

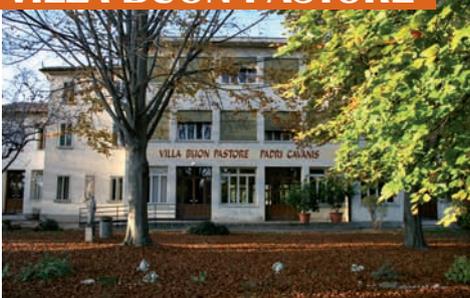
**Stampa:**

Tipografia Pedemontana  
Borso del Grappa (TV)

L'Editore garantisce la massima riservatezza dei dati  
forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne  
gratuitamente la rettifica o la cancellazione.  
Le informazioni custodite verranno utilizzate al solo  
scopo di inviare agli abbonati la rivista.  
(D.lgs 196/03 - tutela dati personali)

**Abbonamento 2014 - Euro 10,00**  
da versare sul c/c n. 14681308 intestato a  
Charitas Cavanis

**VILLA BUON PASTORE**



**Fietta - PADERNO DEL GRAPPA TV**

Via Piave, 4  
tel. 329 9663470  
lucbiscav@gmail.com

**CASA SACRO CUORE**



**POSSAGNO TV**

tel. 0423 544022 - fax 0423 922441  
cavanis-sacrocuore@tiscali.it  
www.casasacrocuoretv.altervista.org

**a servizio dell'Accoglienza**

La Pontificia Commissione di Archeologia Sacra e i Padri Cavanis accolgono e salutano tutti i visitatori delle Catacombe dei Santi Marcellino e Pietro.



The Pontifical Commission of Sacred Archaeology and the Congregation of Cavanis welcome all visitors to the Catacombs of St. Marcellino and St. Pietro.

**Come arrivare:**  
da Roma Termini: Bus 105  
da Roma Stazione Tiburtina: Bus 409  
Linea Tram Laziali/Giardinetti:  
Fermata Berardi

Per ulteriori informazioni e per suggerimenti o commenti:  
[www.catacombe.roma.it](http://www.catacombe.roma.it)

For further information and suggestions or comments:  
[www.catacombe.roma.it](http://www.catacombe.roma.it)

**CATACOMBE SS. MARCELLINO E PIETRO "AD DUAS LAUROS"**



PH. PCAS - Affresco nell'ipogeo Cristiano con S. Pietro e S. Paolo e i Martiri delle Catacombe

**CATACOMBS OF SS. MARCELLINO E PIETRO "AD DUAS LAUROS"**

Via Casilina, 641 - Roma (RM) 00177  
Tel. 339.6528887 - 06.2419446

[www.santimarcellinoepietro.it](http://www.santimarcellinoepietro.it)

[santimarcellinoepietro@gmail.com](mailto:santimarcellinoepietro@gmail.com)

 **facebook**  
Catacombe Santi Marcellino e Pietro e Mausoleo di S. Elena.

**SOMMARIO**

3	<b>Superiore Delegato</b>	25	<b>Corsico</b>
4	<b>Formazione Cavanis</b>	26	<b>Roma</b>
6	<b>Venezia</b>	28	<b>Casa Sacro Cuore</b>
7	<b>Possagno</b>	29	<b>Suore Cavanis</b>
8	<b>Chioggia</b>	30	<b>Romania</b>
9	<b>Amicizia Lontana</b>	31	<b>Notizie tristi</b>



Carissimi lettori del nostro trimestrale Charitas, nel mese di settembre, dopo la pausa estiva, riprendono a pieno ritmo tutte le attività.

Iniziano le scuole, riprendendo il cammino formativo per tanti nostri giovani studenti. Il 2014 è l'anno della Missione Educativa Cavanis, siamo stati chiamati a vivere questo periodo per riscoprire i valori che P. Antonio e P. Marco hanno posto nel momento in cui il Signore li ha chiamati alla loro missione di essere "padri più che maestri". L'educazione è una sfida perché i valori più belli e autentici della persona umana si trovano a contrastare i messaggi abbastanza superficiali e contraddittori che la società dei consumi propone ai ragazzi e ai giovani. La paternità, quale fondamento del carisma Cavanis, deve trovare nella famiglia e in tutti coloro che collaborano con la famiglia l'esempio gioioso di come affrontare la vita, nonostante le difficoltà, per far vivere la speranza.

Anche le nostre attività pastorali delle Parrocchie, riprendono a pieno ritmo proponendo la catechesi della iniziazione cristiana, con l'accoglienza nei nostri ambienti parrocchiali, con la formazione degli adulti perché ogni cristiano possa vivere la sua crescita e il consolidamento spirituale nell'ambito della Chiesa e con la partecipazione alla vita ecclesiale possa manifestare la bellezza della nostra esperienza cristiana e far superare quella pigrizia che spesso ci rende poco partecipi.

Papa Francesco ci sta dando un esempio di sensibilità, di attenzione di gioia di vivere, di speranza che sta contaminando il mondo intero.

Guai però se noi fossimo affascinati prevalentemente dalla bellezza dei gesti senza far penetrare nel nostro cuore la serenità e la gioia dell'esistenza che trasforma il nostro cuore per essere luce nel nostro mondo con la vita di ciascuno e con la coerenza di impegno al quale siamo provocati dall'invito del Vangelo. Il cammino del nostro futuro è un cammino che riparte da ciascuno di noi. Non è male porsi l'interrogativo se stiamo affrontando questo cammino; è l'interrogativo che può esserci di aiuto e di stimolo anche di fronte alle difficoltà e alle sofferenze che ogni giorno fanno parte un po' della nostra storia e che in alcuni momenti possono toccarci e fare paura. È l'interrogativo del *perché...*?

Mi torna spesso alla mente il nome *Andrea*, lo sento molto

forte e vicino; questo nome ha accumulato nell'incontro con il Signore due persone che fanno parte della nostra famiglia.

Andrea Tonietto, un professore storico della nostra scuola di Possagno e anche Redattore della nostra rivista Charitas per tanti anni, ci ha lasciato quasi all'improvviso a due mesi dal suo pensionamento. Amante della nostra scuola per tanti anni, è stato insegnante nella primaria, ma è stato contemporaneamente animatore di campi scuola, di attività extrascolastiche e di momenti formativi. La sua mente, il suo cuore e la sua disponibilità erano creativi per portare vicino alla scuola l'animazione completa dell'educazione dei giovani; nell'ultima chiacchierata che avevo fatto con lui alcuni giorni prima della sua partenza da questo mondo mi aveva manifestato tutta la gioia e l'entusiasmo di aver partecipato al campo scuola con i ragazzi e con le famiglie e, quale futuro pensionato, aveva già elaborato i progetti che non lo facessero sentire un pensionato nulla-facente.

Andrea Turin, il giovane figlio unico della nostra Assistente di Delegazione, la signora Annalisa. Un fatale incidente lo ha portato verso la casa del Padre. Un giovane che prematuramente lascia questo mondo dà sempre una profonda tristezza, la tristezza che ha accumulato nel dolore, vicino a papà Umberto e mamma, la nostra Delegazione. La morte rientra in un disegno misterioso di Dio che stabilisce il luogo e il tempo. Umanamente la nostra risposta è sempre incompleta, ma leggendola e vivendola in una visione esistenziale e misteriosa, ci può dare conforto e anche la voglia e l'impegno di proseguire.

I nostri fondatori hanno avuto difficoltà e sofferenze nella loro vita, ma il loro entusiasmo, la loro reciproca stima e fiducia, il loro *essere insieme* hanno dato quella forza per condurre a compimento il buon cammino che avevano iniziato incontrando quei giovani abbandonati nelle calli di Venezia. Per noi questo deve essere di stimolo e anche la nostra forza per crescere personalmente e per collaborare gli uni con degli altri per costruire il nostro mondo che ha bisogno di speranza. L'Anno della Missione Educativa Cavanis è bene che non passi senza lasciare il segno.

**P. Pietro Luigi Pennacchi** - *Superiore Delegato*



## Formatori Cavanis: insieme per formare la persona



È stato questo il tema scelto per l'**Incontro internazionale dei Formatori Cavanis** di tutte le Parti territoriali della Congregazione che si è svolto a Roma, nei giorni dal 19 al 25 agosto 2014.

Si è trattato di un appuntamento fortemente voluto dall'ultimo Capitolo generale «Juventutis vere parentes», quello dell'agosto 2013.

L'ambito di riferimento principale, che ha fatto da sfondo ai lavori, è quello che riguarda la cosiddetta **Formazione iniziale (FI)**, ossia tutte quelle tappe che vanno dal primo momento, quando un giovane candidato si presenta per iniziare il cammino di discernimento vocazionale (Aspirantato), a quando, successivamente, ha approfondito tale discernimento ed è ritenuto idoneo a continuare il cammino fino a chiederne maggiore precisazione (Postulantato), al momento bellissimo, di autentico innamoramento del Signore, con uno speciale anno (Noviziato), che conduce alla prima consacrazione con i Voti (Professione temporanea), poi verso la definitiva consacrazione (Professione perpetua); mentre nel frattempo il nostro Candidato viene istituito formalmente, da parte della Chiesa, di due Ministeri: Lettorato (servizio alla Parola di Dio) ed Accolitato (servizio all'Altare).

Nel nostro incontro romano, tuttavia, si è parlato anche di quel vasto ambito precedente tutto questo, quasi un cantiere di *lavori in corso*, chiamato **Pastorale delle Vocazioni (PdV)**.

Ho fatto riferimento al Capitolo generale 2013, che, al riguardo, ci ha consegnato **due distinte Proposte**:

- 1) *elaborare un progetto di Pastorale delle Vocazioni fatto di strategie, risorse umane e risorse economiche, fondato sul criterio della continuità, dando quindi vera priorità a tale tema, con il metodo di un "lavorare congiunto" di Religiosi e Laici, e con una programmazione pensata, condivisa, e poi verificata;*
- 2) *nel prossimo sessennio programmare incontri di formatori di tutte le Parti territoriali.*

Trattandosi di Formatori, cioè di PP. Cavanis responsabili dei Seminari della Congregazione, possiamo dire che si è trattato di un incontro specifico per "Addetti ai Lavori", e non poteva essere diversamente; non solo: abbiamo analizzato, prima di tutto e dettagliatamente, prendendo nuova coscienza, quel testo fondamentale, pubblicato il 2 maggio 2013, che è la *Ratio Institutionis Cavanis (RIC)*, cioè il Piano di Formazione in vigore per il nostro Istituto.

Diciamo che mentre l'argomento della FI è stato quello prevalente, quello della PdV ne ha rappresentato comunque la premessa, in una logica di continuità.

Oltre al bellissimo clima che si è creato tra di noi, alle dinamiche di gruppo brillantemente proposte ed accolte da tutti – dal pellegrinaggio ad Assisi a quello conclusivo alla tomba del nostro Santo Patrono –, alla gioia di lavorare insieme per una stessa causa, di conoscerci tra Confratelli un po' di più, l'Incontro internazionale è stato vissuto da tutti come un momento di grande arricchimento, assai utile, per maturare una visione generale di Congregazione, di internazionalizzazione, di Missionarietà, di apertura alla cultura della mondialità, di unità di intenti, di metodologia pedagogica e vocazionale, di criteri formativi condivisi, ... di Formazione Cavanis vera e propria.

Il tema della Formazione Cavanis, è stato preso in considerazione da diversi punti di vista, mediante l'apporto di tutti, con la presentazione di Studi personali sui seguenti temi essenziali:

*Formazione nel Carisma e nella Spiritualità Cavanis; Formazione alla consacrazione religiosa; Formazione all'uso dei mezzi di comunicazione sociale; Formazione per la vita comunitaria; Formazione al voto di Povertà e all'uso dei beni; Formazione secondo le parole degli insegnamenti di papa Francesco; Pastorale delle Vocazioni Cavanis, nelle Scuole e nelle Parrocchie; Formazione nel Diritto canonico e nel Proprio; Formazione Permanente (FP); Formazione alla fedeltà e al sentimento di appartenenza; Formazione accademica.*

Alla fine si è trattato di avere come una piccola biblioteca, a disposizione di ogni partecipante.

I punti salienti, su cui il gruppo generale di lavoro ha maturato forti convergenze, sono questi: la necessità che nell'anno canonico di Noviziato venga introdotto lo studio della Terza parte del Libro II del Codice di Diritto Canonico, cioè quella che riguarda gli Istituti di Vita Consacrata, in quanto ci si è accorti che nel normale *curriculum studiorum* questa viene in genere trascurata; a proposito del Voto di Povertà (e la conseguente educazione ad amministrare e all'uso consapevole dei Beni e delle strutture) si chiede di inserire lo studio specifico del nostro *Regolamento Economico* e del recente Documento del Dicastero per i Religiosi "*Linee orientative per la gestione dei Beni negli Istituti di VC e ...*" (del 2.8.2014), durante il Noviziato; come pure è stato da tutti ritenuto importante che i giovani candidati in formazione abbiano e frequentino regolarmente il Padre spirituale,



così come anche gli Ordinati, almeno nei primi cinque anni dall'Ordinazione sacerdotale; un test psicologico, ben condotto e ragionato, è ritenuto altrettanto universalmente importante, indispensabile anche se non decisivo, in una chiave di relazione di aiuto per chi "bussa al nostro convento"; è piuttosto recente, nel nostro ordinamento, l'acquisizione di prevedere un cosiddetto *anno pastorale* per quanti, già con i voti temporanei, sono orientati alla Professione perpetua, e prima di questa; riguardo all'uso dei moderni *mass-media*, e nella fattispecie l'uso personale del telefono cellulare e *Internet*, tutto questo deve essere limitato e controllato, e visto anche come una *prova*, un elemento di giudizio, per il Candidato stesso, durante il suo anno di Noviziato.

Per quanto concerne la Pastorale delle Vocazioni (l'Animazione vocazionale), il gruppo dei Formatori chiede che, al termine di ogni singolo Anno pastorale, il Responsabile di ogni Opera Cavanis, ovunque per il mondo, segnali

almeno due giovani da destinare poi all'accompagnamento vocazionale.

Possiamo dire che questo tipo di incontro ha esercitato e fatto proprio un generale e specifico discernimento sia sui contenuti generali, come su criteri e metodologie, per attualizzare e rendere sempre più efficace, alla luce di tante esperienze, talora anche negative, sia la Formazione alla Vita religiosa Cavanis in sé e per sé, come pure la stessa Animazione vocazionale.

Dal punto di vista numerico-quantitativo, la nostra Congregazione, pur sempre modesta nei numeri, non si trova né meglio né peggio di tante altre; certamente si interroga sugli abbandoni e sulla non perseveranza di tanti che pure cominciano il cammino; come pure ringrazia e benedice la Provvidenza del Padre perché non fa mancare gli operai per la sua messe.

*Pregate il padrone della messe – Venite e vedete* rimangono gli imperativi di fondo per la nostra missione, insieme alla testimonianza della Gioia. Fatte le debite proporzioni, il nostro Istituto gode di una *grazia speciale*, guardando i numeri di quanti stanno ora compiendo l'anno di Noviziato e si preparano a pronunciare il loro primo SI. Questo sta avvenendo in Congo, nelle Filippine, in Brasile.

**La vocazione è la risposta di un Dio provvidente a una Comunità orante.**

**«Il rinnovamento degli Istituti religiosi dipende principalmente dalla formazione dei loro membri»**

così scrivono tutti i Documenti della Chiesa al riguardo, a partire dal Decreto *Perfectae caritatis*, del Vaticano II, di cui l'anno prossimo 2015 ricorre il 50°, cosa per cui papa Francesco ha indetto l'Anno della Vita Consacrata. Ne siamo profondamente convinti!

**P. Giuseppe Moni**

#### PARTECIPANTI

Padre Pietro Fietta, Preposito generale; Padre Irani Luiz Tonet, vicario generale e presidente Ufficio Vocazioni e Formazione; Padre Braz Elias Pereira, Formatore nella Delegazione del Congo RDC; Padre Manoel Rosalino Pereira Rosa, Superiore delegato del Congo RDC; Padre Adriano Sacardo, Formatore nella Provincia Brasile; Padre Paulo Oldair Welter, Formatore nella Provincia Brasile; Padre Giuseppe Moni, Segretario generale, invitato; Padre Rogério Diesel, Formatore nel Seminario internazionale di Roma; Padre Tiburce Mouyéké Barbeault, Formatore nella Delegazione Filippine; Padre José Sidney do Prado Alves, Superiore Regione andina e Formatore; Padre Ciro Sicignano, parroco e animatore vocazionale nella Delegazione Italia; Padre Armand Bacalso, Formatore nella Delegazione Filippine.



## ...piccoli impegnati!

*“Mi piace giocare, nuotare, pescare, mi piace così, sì, proprio così”*: non c’è da meravigliarsi che un gruppo di bambini piccolissimi canti così a ridosso dell’estate: è il primo giugno, è una domenica di sole che prelude ad una vacanza calda, da trascorrere al mare, in gita, con gli amici, in famiglia, dovunque ci sia da divertirsi purché lontani dai libri di scuola; è quasi trascorso il primo anno di scuola, la classe prima elementare e a giudicare dall’entusiasmo che aleggia tra i compagni sembra essere trascorso in allegria. Il gruppo è il coro delle classi elementari dell’Istituto Cavanis di Venezia, chiamato come lo scorso anno a partecipare alla festa in Campo all’Angelo Raffaele di “Viviamovenezia” 2014 e a ritirare il premio di disegno del concorso “Scuole Grandi e Scuole Minori a Venezia, ieri e oggi” vinto

dalle classi quinte. Quest’anno il concerto si svolge tra i nonni, i fratelli e i genitori con una proposta di brani d’autore: le canzoni scritte dagli stessi bambini, che ora le eseguono, nel corso di un laboratorio di musica svolto con la maestra Paola nell’arco di tutto l’anno scolastico. I bambini suonano i bonghi, i piatti, le maracas, il guiro, il triangolo, il campanaccio, lo djembé, una vera orchestra di percussioni che accompagna dal vivo il coro delle cinquanta piccole voci: jeans e maglietta bianca, sandali e scarpe da tennis e una disinvoltura contagiosa dal ritmo ipnotico: *“Fatalità...il vigile di qua, il vigile di là, ferma il traffico...”* e qui ci fermiamo noi...per darci appuntamento a settembre.

**Paola Talamini**



## ... la scuola come villaggio solidale

*Ubi caritas et amor...* potrebbe essere questo il motto che ha animato anche quest'anno più di sessanta ragazzi della scuola superiore dell'Istituto Cavanis di Possagno nelle attività di volontariato e cittadinanza attiva del progetto AID NET, grande iniziativa della regione Veneto, giunta ormai alla seconda annualità, a cui il Cavanis ha aderito negli ultimi anni con grande entusiasmo e ottimi risultati. Per chi non lo conoscesse si tratta di un progetto in cui sono coinvolti tutti i ragazzi di buona volontà della scuola che intendono donare tempo ed energia al prossimo, impegnandosi con regolarità e costanza in attività di volontariato presso importanti strutture del territorio. È un progetto a cui la scuola e la Congregazione Cavanis in particolare, tengono molto, perché coerente con lo



spirito di carità e cittadinanza attiva che caratterizza la formazione Cavanis e perché si pone in continuità con un progetto di volontariato interno alla scuola ed esistente da più di 10 anni, il GRATIS.

Quest'anno si è concluso con un bilancio assolutamente positivo: circa 60 ragazzi dalla seconda alla quinta superiore si sono resi disponibili da un minimo di 10 ore fino a un massimo anche di 80 ore in più di 10 tra strutture, associazioni e comuni del territorio. Chi ha aiutato i servizi educativi delle Case di riposo come la Prealpina o la Binotto di Cavaso del Tomba, l'Aita di Crespano, la Umberto I di Montebelluna, chi ha coccolato bambini dell'asilo di Possagno per un anno intero, chi ha consegnato pacchi e doni alle associazioni Alzheimer, Opere Pie di Onigo, Associazione Kaleido Altivole, Associazione Amici di Otorino di Cornuda, Asili di Cavaso e di Possagno, ai reparti di pediatria di Castelfranco e Montebelluna, chi ha animato i centri estivi comunali e chi ha partecipato ad iniziative di facilitazione linguistica e socializzazione con le donne straniere del nostro territorio. I ragazzi hanno dimostrato grande impegno e responsabilità anche là dove lo studio li teneva molto impegnati e hanno cercato di far fronte con organizzazione alla parola data. Nei prossimi giorni, non appena la Regione invierà i fondi, verranno distribuite alcune borse di studio agli alunni più meritevoli e impegnati nel progetto. Si ricorda che le attività del progetto proseguiranno anche quest'estate, tante sono le iniziative ancora aperte e tanto ancora l'entusiasmo dei nostri bravi cittadini del Cavanis.

## Esperienze ex-allievi



### **NORDIO JOHNNY** – *ex allievo*

La mia esperienza ai Cavanis è stata breve ma intensa. Al di là del fatto che mi piacesse il mio percorso formativo, questa scuola mi ha aiutato a capire che prima di essere un bravo allievo bisogna essere una brava persona. A questo rendo grazie a padre Luciano che sapeva essere severo al momento giusto ma cordiale e disponibile nel momento opportuno. Io ho sempre cercato di dare il meglio di me e questo mi ha portato ad avere grandi soddisfazioni sebbene ora non sia questo il mio lavoro. Tornando indietro rifarei questa scuola perché mi ha aiutato ad essere quello che sono ora e per il fatto che ho trascorso i tre anni con bravi compagni e soprattutto bravi insegnanti. Anche se ora ho terminato la scuola spero che gli allievi presenti ai Cavanis riescano a cogliere il meglio e che gli insegnanti continuino ad essere come li ho conosciuti io perché sono stati la mia seconda famiglia.

### **SARTO DANIELE** - *ex allievo/Formatore*

Mi chiamo Daniele Sarto ed ho conseguito negli anni che vanno dal 1981/82 al 1983/84 gli attestati di qualifica professionale di elettricista impiantista per abitazioni civili, (della durata di un anno) e di montatore riparatore radio TV (della durata di due anni), presso il CFP Cavanis di Chioggia “Maria Immacolata”, per poi conseguire successivamente nel 1987, il diploma di perito industriale con specializzazione in telecomunicazioni presso l’ITIS di Chioggia. Questi percorsi di studio mi hanno permesso di poter essere “scelto” dalla allora direzione (formata esclusivamente da Padri Cavanis), per l’insegnamento della materia laboratorio elettrico, presso l’istituto da cui sono partito e che nel frattempo ha poi cambiato anche leggermente il suo nome in CFP Fondazione Cavanis Maria Immacolata), ma non i “contenuti”.

Vista l’opportunità concessami, voglio ringraziare infinitamente per nome le persone che mi hanno “scelto” e che mi hanno dato la opportunità di lavorare e/o insegnare con loro: P. Luciano, P. Rocco e P. Marino, con i quali ho sempre

avuto un bellissimo rapporto, che tutt’ora continua e che non dimenticherò mai quanto hanno fatto per me.

Voglio ringraziare anche gli insegnanti che ho avuto il piacere di conoscere dapprima come studente e poi con qualcuno anche come collega: P. Giuseppe Cortellezzi (Direttore), P. Cosmo (segretario), Marangoni Remigio, Zennaro Giorgio, Padoan Umberto, Nordio Agostino, Penso Aris, Morandi Mario, Mantovan Cesare (tutti del settore elettrico) e De Antoni Licio, Tommasi Umberto e Mario Fogo (del settore meccanico).

Mi sembrava inevitabile e importante prima ringraziare ed elencare tutti perché il ricordo del loro nome fa capire, senza ulteriori dilungazioni, quanto queste persone sono state importanti nella mia vita e non solo lavorativa.

I valori che vengono dati ad un ex allievo Cavanis si stabiliscono per sempre nel cuore ed è impossibile rimuoverli.

### **BRAMBILLA HENRY** – *ex allievo*

CAVANIS non è solo un centro di formazione professionale, ma anche una grande famiglia, dove i professori ti vengono in contro nel migliore dei modi riuscendo ad entrare nel cuore degli studenti. La religione, molto importante in questa scuola, insegna il rispetto che porterai in te per tutta la vita e anche nel mondo del lavoro.

### **RUZZA KEVIN** – *ex allievo*

Ho potuto appurare l’importanza dell’esperienza fatta al Cavanis solo al termine dei tre anni in quanto grazie a questa scuola ho imparato ad essere più responsabile ed a dare sempre il massimo, inoltre ho trovato moltissime persone sempre disponibili che mi hanno indirizzato e consigliato qualora io ne avessi bisogno. In particolare non potrei mai dimenticare padre Luciano che con il suo carisma ed i suoi consigli è sempre stato vicino a tutti gli alunni, tuttavia un importante contributo è stato dato anche dai docenti e posso affermare con certezza che solo grazie a loro sono maturato.

Brasile  
Belo Horizonte - Castro  
Ortigueira - Ponta Grossa  
São Paulo - Uberlândia

Ecuador  
Valle Hermoso  
Quito

Colombia  
Santa Fè di  
Bogotà

Bolivia  
Santa Cruz  
de la Sierra

Filippine  
Tagum - Tibungco  
Braulio Dujali

Congo  
Kinshasa

Romania  
Pașcani



# Amicizia Lontana

[www.amicizialontana.org](http://www.amicizialontana.org)

1994 - 2014 20° anniversario



*"La quantità delle risorse necessarie per andare incontro ai bambini poveri deve essere tanto grande quanto le loro necessità."  
(Pe. Antonio e Pe. Marco Cavanis).*



EUROPA



AMERICA



ASIA



AFRICA



iscriviti alla newsletter o contattaci | email: [info@amicizialontana.org](mailto:info@amicizialontana.org) | sito: <http://www.amicizialontana.org/>

di GIULIANO CARRARA  
Presidente Associazione A.L.

# TU PARTI, MA NOI NON RESTIAMO

È la promessa fatta vent'anni fa a Padre Mario Valcamonica.  
L'abbiamo seguito incontrando persone che in questo cammino ci



PADRI FONDATORI  
ANTONIO E MARCO CAVANIS

hanno aiutato ad affrontare gli impegni: Fratel Aldo che accolse con entusiasmo la nascita dell'Associazione, i Padri Marcello, Livio, Guglielmo, Luigi ..... Veri Padri della Gioventù, Casimiro Quilici che con l'associazione Amici di Padre Marcello ci è stato d'esempio nella costituzione di A.L., Elio Reinotti preziosa guida

e tanti altri silenziosi compagni .... Abbiamo iniziato il Sostegno a Distanza con gruppi già attivi a Chioggia, Fellette, Noventa di Piave, Pavia e Pederobba: una rete di amicizia ed attenzione verso i minori. Hanno contribuito ad estenderla anche Don Sandro Colonna, sacerdote della Diocesi di Lugano con l'asso-

È LA PROMESSA FATTA  
VENT'ANNI FA A  
PADRE MARIO



PRESIDENTE AMICIZIA  
LONTANA ONLUS  
GIULIANO CARRARA

ciazione Amigos Para Sempre, Don Marino Perdisa della Parrocchia di Riolo Terme, i coniugi Piero e Magda Fognani che hanno realizzato il laboratorio di ceramica a Ponta Grossa, Imma e Rocco, Alessandro e Tiziana, Rosina, Maria Grazia, Bruna, Lucia, Rita e tanti altri Amici ..... Questa pubblicazione vuole essere di stimolo a continuare ed un ringraziamento a tutti Voi.



**A Una firma che fa bene**  
**5x1.000** Aiutare l'Associazione  
Onlus A.L. Amicizia  
Lontana non  
costa nulla

CON LA TUA FIRMA E IL CODICE FISCALE DELL'ASSOCIAZIONE: **97155030154**  
PERMETTERAI ALLE BAMBINE DELLA M.A.C DI FREQUENTARE LA SCUOLA



di PADRE PIERO FIETTA

Preposito Generale Congregazione Cavanis

## 20 ANNI DELL'ASSOCIAZIONE AMICIZIA LONTANA



P. Antonio e P. Marco Cavanis, nostri Padri Fondatori, dicevano che la carità non finisce finché non finisce il bisogno degli altri. Pertanto la misura della carità non è data dalla nostra buona volontà o generosità, ma è data dalle necessità degli altri. P. Antonio e P. Marco Cavanis hanno saputo leggere i segni del loro tempo caratterizzato dalla decadenza materiale e morale della città di Venezia. Hanno intuito che le vittime della povertà materiale e morale erano soprattutto i piccoli e i ragazzi. Soltanto i figli di famiglie ricche avevano accesso all'educazione, gli altri erano considerati come feccia della plebe. Coscienti che la peggiore povertà è l'ignoranza e che la società si può promuovere soltanto attraverso l'educazione, hanno pensato di venire incontro a tanta povera figliolanza dispersa accogliendo come veri padri bambini, ragazzi e giovani aprendo, nel 1804, le prime scuole popolari in Venezia, scuole completamente gratuite per rimediare alle carenze educative delle famiglie. La loro carità è stata creativa; hanno moltiplicato una serie di aiuti per istruire ed educare i ragazzi, per preparare buoni cristiani e ottimi cittadini. La carità

pertanto è nel cuore di ogni Cavanis e una volta che i Padri Cavanis, guidati dal soffio dello Spirito, sono approdati in altre terre, in altri continenti, hanno portato il carisma di Antonio e Marco Cavanis cercando di essere veri Padri dei giovani e, per così dire, si sono impegnati a rendere "cavanis" i luoghi dove hanno lavorato, dedicandosi particolarmente nel campo dell'educazione dei ragazzi e dei giovani, aprendo asili per i bambini, scuole, case di accoglienza per adolescenti e dando attenzione alla catechesi e ai gruppi giovanili nelle parrocchie. Ma come far fronte alle molte necessità di tanta povera figliolanza dispersa? Le risorse, sia di personale come economiche, erano poche. In ogni parte territoriale sono sorti seminari per formare in loco i nuovi Cavanis che avrebbero potuto portare avanti le opere. E per sostenere le opere non abbiamo avuto timore di sollecitare la carità dei buoni come ci ha insegnato P. Marco Cavanis che si è fatto pellegrino instancabile della Carità per mantenere l'Opera e, fra le varie iniziative, è stata fondata nella Parrocchia Sant'Antonio di Padova a Corsico, nell'ottobre del 1994, l'associazione "Amicizia Lontana" (A.L.). Grande merito si deve a Giuliano Carrara che è stato uno dei soci Fondatori e il Presidente di A.L. per questi venti anni. Ci ha creduto e si è dedicato con vera passione, lui e i suoi diretti collaboratori. A loro il nostro sincero e cordiale grazie da parte di tutta la Congregazione Cavanis. Molti bambini e ragazzi delle nostre missioni hanno potuto beneficiare di



PREPOSITO GENERALE  
PADRE PIETRO FIETTA

una buona educazione grazie agli aiuti giunti dall'Italia e dalla Svizzera. Nel 2003 è stata costituita la Procura delle Missioni Cavanis (PMC) che è un ufficio della Curia generale della Congregazione delle Scuole di Carità (Istituto Cavanis). Le finalità della PMC sono: promuovere l'animazione missionaria, la formazione e l'azione missionaria, la comunicazione e la divulgazione delle iniziative a favore delle opere educative Cavanis nel mondo. Fanno parte della PMC: A.L. AMICIZIA LONTANA, EX ALLIEVI CAVANIS, G.R.A.T.I.S., AMIGOS PARA SEMPRE, FRATERNITÀ LAICI CAVANIS (FLC) e SOLA IN DEO SORS. Celebrare il ventennale di A.L. è celebrare la generosità, la dedizione, la passione, la collaborazione di tante persone che hanno ruotato attorno a questa bella iniziativa di solidarietà. A nome mio personale e a nome della Congregazione voglio dire il più sincero grazie a tutti i benefattori, e sono molti, che hanno costruito e portato avanti questa bella realtà. Il mio grazie è povero, ma lo voglio dire in portoghese "Deus lhes pague" (il Signore vi ricompensi) e lui paga bene. Quando partiremo da questo mondo porteremo con noi soltanto quello che abbiamo donato. Su tutti invoco le grazie e le benedizioni del Signore.



N. 86799 di repertorio	N. 9736 di raccolta
REPUBBLICA ITALIANA	
ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO	
L'anno 1994 (mille novecento novantaquattro), il giorno 26	Registrazione
(ventisei) del mese di ottobre.	AW ASSOCIATORES
In Milano, via Leopardi, n. 27.	
Avanti a me, dottor MARIO GROSSI, Notaio in Corbetta, iscritto al Collegio Notarile di Milano, senza assistenza di testimoni per avervi i componenti espressamente e concordemente	15.11.1994 N. 1385 SERIE I Mod. Vol. 1000 #

**ATTO COSTITUTIVO 26 OTTOBRE 1994**

“IL DOLOROSO ABBANDONO, PER IL QUALE PERISCE LA MAGGIOR PARTE DELLA GIOVENTÙ PERCHÉ LA SI LASCIA PERIRE, DÀ UNO STIMOLO MOLTO FORTE A CHI AMA DIO E IL SUO PROSSIMO PER FARE, CON BUONA VOLONTÀ, QUALUNQUE SFORZO PER ELIMINARE, PER QUANTO SIA POSSIBILE, LA PIGRIZIA DI MOLTI.” (PE. MARCO CAVANIS)

26 ottobre 1994 – 26 ottobre 2014 queste date non sono un inizio e una fine, ma tappe intermedie di un lungo cammino iniziato con: “Andate...” percorso dai Venerabili Fratelli P. Antonio e P. Marco Cavanis che: “veri padri della gioventù, ci hanno dato l’esempio eroico di rinunciare a una carriera onorata e al benessere, per abbracciare gioiosamente la povertà e arricchire ogni giovane della scienza e dell’amore di Cristo.” Una bellissima storia, di dedizione e di amore per la gioventù, che Antonio Angelo e Marco Antonio Cavanis iniziarono a Venezia, nell’anno 1802.

Da allora, l’ideale dei due fratelli, di nobili origini, che lasciarono tutto per **dedicarsi all’educazione gratuita** dei giovani, si è sparsa per il mondo intero. Oggi, essi sono riconosciuti come “Juventutis vere pa-

“LA GIOVENTÙ OGGI È ABBANDONATA A SE STESSA. TUTTI LO SANNO! TUTTI SI LAMENTANO PER QUESTO! PERTANTO, O APRIAMO IL CUORE PER OCCUPARCI D’ESSA, O TUTTI LA PERDEREMO, PERDENDO LE ANIME, CAUSANDO UN MODO DI VIVERE DISASTROSO NELLA SOCIETÀ CIVILE. PARLO DI UNA NECESSITÀ URGENTE, GRAVISSIMA E UNIVERSALE.” (PE. MARCO CAVANIS)

rentes” (Veri padri della gioventù). La forza e la volontà dei **Padri Cavanis** che spinti dalla loro vocazione partono per “il mondo” per aiutare i bambini e i ragazzi nei luoghi più remoti e dare loro una educazione cristiana, si concretizza nel 1968 con l’apertura di Scuole, Case da Criança e do Adolescente, Seminari, Case di ritiro e Parrocchie. Attualmente sono presenti in **Italia, Brasile, Ecuador, Colombia, Bolivia, Perù, Romania, Filippine e Repubblica Democratica del Congo** per continuare questi due secoli di storia in difesa del diritto fondamentale all’educazione.

**Dalla volontà** e dalla caparbietà smisurata di un parroco missionario della Congregazione dei Padri Cavanis, **Pe Mario Valcamonica**, aiutato da un gruppo di laici della parrocchia di S. Antonio di Corsico che decidono di mettersi al servizio delle comunità missionarie Cavanis, nasce l’associazione **A.L. Amicizia Lontana**. Già informalmente attiva a partire dal 1983 ha cominciato un sostegno delle comunità missionarie del Brasile e dell’Ecuador attraverso dei progetti semplici e concreti dando poi origine ad aiuti nel tempo che vengono garantiti attraverso il **Sostegno a Distanza**.

Abbiamo iniziato in una società che sembrava corresse verso un benessere infinito. Ora gli scenari che

LA NOSTRA STORIA

26 OTTOBRE 1994  
NASCE  
L’ ASSOCIAZIONE  
AMICIZIA LONTANA



PADRE MARIO VALCAMONICA



”... I SOCIOLOGI AFFERMANO CHE, FACENDO STUDIARE LE BAMBINE DEI PAESI POVERI TRA I DIECI E I QUATTORDICI ANNI, SPESSO SI PUÒ MODIFICARE IL TESSUTO DI UN'INTERA COMUNITÀ... DIMINUISCONO LA MORTALITÀ INFANTILE E LE INFEZIONI DA HIV. I MATRIMONI TRA BAMBINI DIVENTANO PIÙ RARI E IL LAVORO MINORILE SI RIDUCE.” (MARIE ARANASU “INTERNAZIONALE” 12 APRILE 2013)

---

TUTTO E' INIZIATO

IN BRASILE NEL 1968.

EDUCARE GRATUITAMENTE

I GIOVANI

ci circondano sono cambiati, eppure riscontriamo che le famiglie, nel tagliare il superfluo, considerano il Sostegno a Distanza (SaD) una voce principale delle loro spese e la scelta di rinunciare ad esso è spesso dolorosa.

I Padri Fondatori hanno considerato l'educazione un'azione primaria per togliere dalle strade “tanta gioventù dispersa” e non solo istruzione ma educazione del cuore: “Poco sarebbe se si fosse coltivato l'ingegno e non si fosse formato il cuore.”

Noi abbiamo la testimonianza del Tribunale dei Minori di Ponta Grossa: in un suo studio ha rilevato che nella favela di Vila Cipa l'opera della Casa del Minore ha portato ad una riduzione della criminalità minorile e ad un minore abbandono scolastico.

A differenza dell'approccio al Sostegno a Distanza proposto da grandi associazioni noi abbiamo operato con mezzi limitati e siamo orgogliosi di quanto abbiamo fatto nel rispetto

della dignità dei più sfortunati; abbiamo iniziato con la Casa di Ponta Grossa con Padre Guglielmo che aborrisce il pietismo e non permetteva a Casimiro (fratello di P. Marcello Quilici) e alla sua famiglia di fotografare i bambini per “usarli” nella raccolta fondi per le Case dei Minori. Si è poi raggiunto il compromesso di fotografare i bambini solo dopo la doccia, rivestiti con gli indumenti puliti forniti dalla Casa: quanto dolore e quanta disperazione è rimasta nascosta nei cuori dei Padri e dei volontari che li aiutano; ora il vedere i volti sorridenti e sentire le testimonianze dei bambini di allora che grazie a tutti noi hanno potuto costruirsi una vita lontana dalla violenza e dalla strada è fonte di gioia.

Per questo oggi continuiamo il nostro cammino con la Maison d'Accueil Cavanis di Kinshasa (M.A.C.), senza dimenticare le altre parti territoriali delle Missioni Cavanis.



CASA DA CRIANÇA S. ANTONIO



# I CAVANIS IN BRASILE

## LE 7 CASA DA CRIANÇA E DO ADOLESCENTE

L'obiettivo principale delle Case da Criança e do Adolescente è quello di accogliere bambini e adolescenti secondo lo spirito del Progetto Educativo Cavanis. Per questo, l'educare e l'evangelizzare come i nostri Fondatori, Pe. Antonio e Pe. Marco Cavanis, sono i principi su cui si basano le nostre azioni.

La Casa da Criança e do Adolescente: sviluppa le capacità intellettuali e le abilità professionali, incentivando le espressioni culturali e artistiche. Offre, attraverso il lavoro dell'Assistente Sociale, orientamenti sociali ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie. Garantisce una alimentazione idonea, nozioni di salute e di igiene, incentivo allo studio per mezzo del doposcuola e materiale scolastico. Identifica i bambini che necessitano di visite mediche: dentistiche, oculistiche, di fonologia, fisioterapia, psicologia, pedagogia e li accompagna negli istituti specializzati. Mantiene contatti con il Consiglio Tutelare e gli altri organi competenti, quando constatata o sospetta di qualche violenza contro il bambino o l'adolescente. Le "Casa da Criança" si mantengono con promozioni e donazioni dalla comunità locale, convenzioni con il potere pubblico e aiuti dall'Italia.

MI SENTO ONORATO DI DIRE CHE IO SONO CAVANIS NEL CUORE E NELL'ANIMA ... VOGLIO CONDIVIDERE CON VOI L'AMORE FRATERNO CHE ESISTEVA TRA I PADRI E LA GENTE ... MI RICORDO DI PADRE GUGLIELMO INCERTI E VALDECIR PAVAN, CHE PER ME, ERANO LA CARITÀ IN PERSONA ... RICORDO CHE LORO HANNO SEMPRE AVUTO PAROLE DI AMICIZIA E DI CONFORTO. PERSONE CON LE QUALI POTEVAMO CONFIDARE LE NOSTRE GIOIE E I NOSTRI DOLORI E DALLE QUALI RICEVERE BUONI CONSIGLI. MI È SEMPRE PIACIUTA LA MUSICA E GRAZIE ALLA CASA DO MENOR E ALL'IMPEGNO DI PADRE GUGLIELMO HO OTTENUTO UNA BORSA DI STUDIO IN UNA SCUOLA E MI SONO DIPLOMATO IN TASTIERA ELETTRONICA E ORGANO. OGGI SONO UN MUSICISTA E LAVORO ANCHE PRESSO L'UFFICIO POSTALE. SONO ORGOGLIOSO DI DIRE CHE LA SCELTA MIGLIORE DELLA MIA VITA È STATA QUELLA DI AVER FATTO PARTE DI QUESTA ISTITUZIONE CAVANIS!

UN ABBRACCIO A TUTTI!  
ERNANI RIBAS

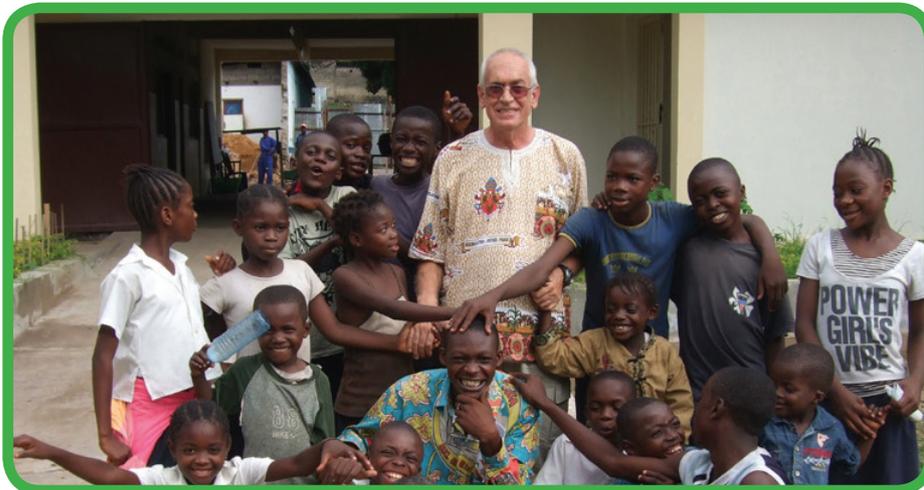




# I CAVANIS A KINSHASA CONGO

La Maison d'Accueil Cavanis M.A.C. casa d'accoglienza e scuola elementare, nella Repubblica Democratica del Congo, a Kinshasa, accoglie del tutto gratuitamente bambini e ragazzi al di sotto della soglia della miseria, perlopiù orfani o abbandonati, dei quartieri Kuba, Anciens Combattants e altri; offre loro il ciclo completo della

Gli assistiti in quest'anno scolastico 2014-15 sono 306.



PADRE GIUSEPPE LEONARDI  
MISSIONARIO IN CONGO PER 10 ANNI



PADRE MANOEL ROSA  
MISSIONARIO IN CONGO

scuola elementare del tutto gratuita, due pasti al giorno, le cure mediche e chirurgiche, il grembiule-uniforme, i libri scolastici e il materiale didattico, il doposcuola e attività ricreative e sportive. Gli assistiti in quest'anno scolastico 2014-15 sono 306. A diciassette ragazzi più grandi, della scuola secondaria, viene garantita la frequenza scolastica esterna, pagate le rette scolastiche e altre spese con lo stesso trattamento: doposcuola, pranzo, ricreazione e sport, attività culturali come teatro, biblioteca ed altro. La Casa d'Accoglienza Cavanis si apre inoltre, durante i week-end e le vacanze di luglio-agosto, di Natale e di Pasqua, sempre gratuitamente, in open-house, a tutti i bambini

dei quartieri popolari intorno (sono piuttosto degli slums), per "colonie di vacanze", olimpiadi sportive, giornate di formazione sempre compresa l'alimentazione gratuita. In questi casi si è raggiunto o anche superato il numero di 800 bambini e giovani. In un Paese dove il sistema scolastico è solo a pagamento (lo Stato non stipendia gli insegnanti), i Padri Cavanis sono l'unica Congregazione a garantire una scuola gratuita. Oggi si stanno formando 51 futuri religiosi congolese a cui affidare e diffondere il Carisma Cavanis. Seguiamoli con la preghiera, chiedendo per loro, a Dio Padre, fedeltà e perseveranza.



“... mi chiamo Ederson, per chi non mi conosce, e sono stato accolto a lungo nella Casa del Minore di Ponta Grossa. Grazie al lavoro dei Padri Cavanis, l'educazione che da loro ho ricevuto, il sostegno alla mia famiglia ... Mi sono laureato in Ingegneria Civile, e oggi sto lavorando sulla costruzione di una centrale idroelettrica nel Mato Grosso, 1.800 chilometri di distanza da Ponta Grossa. Vi chiedete, ma perché tutta questa presentazione.... Chi riceve questa e-mail da Don Sandro è un Benefattore che ha aiutato o aiuta nella formazione di ragazzi che sono molto lontani e spesso non conoscono. Scrivo per dire che tutto questo aiuto è sì un ritorno !!!!! Gli studenti provenienti da istituzioni come la Casa do Menor, e ora come la MAC sono il futuro delle nazioni. Non smettete mai di credere nelle potenzialità di un ragazzo, come una volta avete creduto in me! Oggi scrivo questa e-mail, grato e desideroso di tornare e di aiutare chi mi ha aiutato molto...”

*(messaggio inviato da Ederson Ramos in occasione dell'apertura della M.A.C. a Kinshasa)*



EDERSON RAMOS  
CASA DEL MINORE DI PONTA GROSSA



# I CAVANIS NELLE FILIPPINE



## LETRAN DE DAVAO A TAGUM CITY

Nel gennaio 2001 i Padri Cavanis stabilirono la loro prima missione filippina nel “Letran de Davao” a Tagum City nell’isola di Mindanao. In vista di tale impegno, i Cavanis costruirono (a loro spese) la casa religiosa nell’angolo nord del compound. “... ci ha preceduto la diceria che stava per arrivare dall’Italia una congregazione ricca, che gestiva “charity schools”. In inglese, la parola “charity” è più usata per dire “beneficenza, donazione” che non “amore del prossimo”. Così, tutti si sono preparati a dare il welcome ai Cavanis, puntando l’occhio sul loro ipotetico



portafoglio gonfio di soldi, invece che sul loro cuore gonfio di carità!

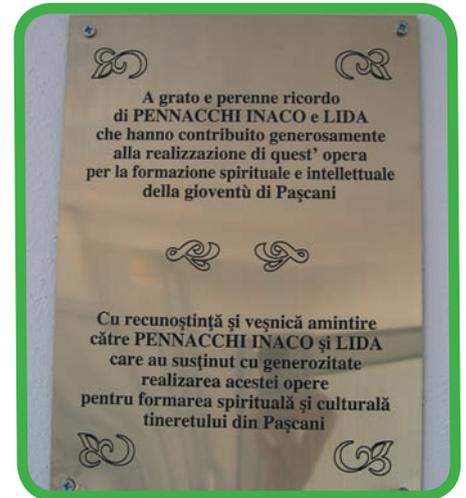
• La gratuità, tutti lo sanno, e’ il fiore all’occhiello e il cuore del Carisma Cavanis. Però, la florida rosa dei religiosi sta perdendo sempre più petali, e il ricambio di giovani boccioli stenta a farsi vedere, sicchè necessitano molti collaboratori laici, ai quali non può essere imposto il voto di povertà.” Il Letran de Davao Inc. e’ una scuola cattolica di proprietà della Diocesi di Tagum, ma affidata in perpetuum all’amministrazione dei Padri Cavanis. Oggi essa offre il completo curriculum dell’obbligo: Scuola Materna, Elementare e Media, sia per ragazzi come per le ragazze. Nel 2001 la popolazione scolastica era composta da 265 iscritti, soli maschi. Oggi essa conta 805 allievi. Il personale dipendente è composto da 40 docenti, 3 impiegati e 12 lavoratori, tutti regolarmente assunti. La scuola funziona dalle 7,00 del mattino fino alle 17,00, con intervallo per il pranzo. La Scuola chiede agli iscritti una retta, che, nel panorama delle scuole cattoliche cittadine, è quella più bassa. Ciò attira le iscrizioni, e i meno abbienti godono del Sostegno a distanza proveniente dalla nostra Associazione A.L..

Normalmente il bilancio annuale si chiude in pareggio, senza guadagni, in consonanza con lo spirito Cavanis, che si fonda sulla regola del non profitto. A seguito delle disposizioni stabilite dal Ministero dell’Educazione, la scuola ha dovuto predisporre un piano di interventi migliorativi chiamato “School Improvement Plan” che dovrà attuarsi entro il prossimo triennio. Il costo da affrontare si aggira intorno a € 50.000,00, e fa conto soprattutto sulla generosità dei Benefattori.

L’Associazione ha collaborato anche al sostegno degli alunni della Anthony and Mark Elementary School della Fraternità Cavanis “Gesù Buon Pastore” e con la Parrocchia Cavanis di Dujali.



# CAVANIS A PAȘCANI IN ROMANIA



La storia della Romania, come parte territoriale della nostra cara Congregazione incomincia nel 2000, quando P. Piero Fietta, Preposito generale, dopo un incontro con il Vescovo della Diocesi di Iasi, Mons. Petru Gherghel, decide di aprire una casa in Pascani. P. Luigi Scuttari è incaricato dell'acquisto del terreno e della costruzione dell'edificio affrontando grandi difficoltà. P. Luigi Scuttari che aveva lavorato con tanta dedizione in Romania è poi prematuramente volato in cielo. Quando nel 2008 P. Antonio Elcio Aleixo è stato nominato rettore della Casa, ha iniziato l'attività vocazionale partendo da seminaristi francesca-

ni e chierichetti dei villaggi vicini. Attualmente quasi 150 fra ragazzi e ragazze frequentano corsi di orientamento e formazione per la vita.

I sacerdoti diocesani delle parrocchie limitrofe apprezzano l'opera dei Cavanis riconoscendo loro un ruolo educativo importante nel progresso sociale e umano: i Fondatori sono indicati come esempio di santità da imitare e da proporre. I Cavanis offrono assistenza spirituale alle Parrocchie limitrofe e ai consacrati di altre congregazioni. Si collabora col Movimento Scout, l'Azione Cattolica, il Gruppo Samuele attraverso gli esercizi spirituali, importante mezzo di educazione.

La fatica accettata con amore comincia a dare i suoi frutti: dopo 3 anni di lavoro vocazionale c'è stato l'ingresso al liceo teologico di un quattordicenne studioso e serio proveniente da una famiglia con 10 figli. Con la collaborazione dei laici di P. Celestin Muanza, congolese, sarà prossimamente aperto un asilo per bambini. La Romania sta scrivendo la sua storia tra lacrime e sorrisi, tra sofferenze e gioie ma con molta determinazione: educare mente e cuore è una causa nobile per la quale vale la pena di andare avanti!





# COME AIUTARE AMICIZIA LONTANA ONLUS

SOSTEGNO A DISTANZA SOSTIENI I BAMBINI NELLE  
MISSIONI CAVANIS OFFRENDO 25,50 EURO AL MESE

## DIVENTA SOCIO

Con un'offerta mensile di 25,50 Euro (306 annui), destinata alle missioni Cavanis. Le quote del S.a.D. vengono interamente versate alle missioni senza nessuna trattenuta di spesa.

Le spese di gestione dell'associazione sono coperte in parte dalle quote associative: 16,00 euro per i soci ordinari e 32,00 per i soci sostenitori. Le quote coprono in parte le spese postali, ban-

carie e di gestione, la rimanente parte è coperta dall'utilizzo di una percentuale (2%) prelevata dalle offerte libere a favore dell'associazione. Il lavoro viene svolto e gestito da volontari e i locali sono messi a disposizione, in comodato d'uso gratuito, dalla parrocchia Sant'Antonio di Padova di Corsico.

L'associazione dà anche la possibilità di sostenere i ragazzi più grandi attraverso le borse di studio (1.200,00 euro annui) destinate o ai seminaristi o a quei ragazzi meritevoli che intendono proseguire gli studi.

Le offerte ricevute, senza un'indica-



zione, vengono di volta in volta destinate per finanziare singoli progetti o emergenze che si presentano nell'anno.

Un'iniziativa ormai consolidata è il tradizionale scambio del pasto che si svolge nel periodo della Quaresima. Alla fine delle Sante Messe della prima ed ultima Domenica di Quaresima, ogni persona lascia un'offerta che corrisponde al costo di un proprio pasto ricevendo in cambio una porzione di riso che corrisponde simbolicamente alla razione giornaliera che hanno a disposizione i bambini accolti nelle missioni. A questa





Tipo	Validità	Destinazione	EUR
QUOTA SOCIO	Annuale	Spese di gestione dell'associazione	16,00
QUOTA SOCIO SOSTENITORE	Annuale	Spese di gestione dell'associazione	32,00
QUOTA PER IL SOSTEGNO A DISTANZA	Annuale	Bambini	306,00
QUOTA PER 1 BOMBONIERA (PERGAMENA) SOLIDALE	-	Missioni (ordine min. 15 pergamene)	A partire da 2,50 cad.
OFFERTE LIBERE	-	Missioni	Offerta libera
SCAMBIO DEL PASTO	-	Missioni	Offerta libera
BORSE DI STUDIO	Annuale	Ragazzi e Seminaristi delle Missioni	1.200,00

iniziativa aderiscono oltre ai parrocchiani anche i Benefattori lontani con i versamenti tramite carta di credito.

Grazie alle bomboniere e ai regali solidali possiamo coinvolgere

parenti e amici in un piccolo gesto di solidarietà. Con una pergamena personalizzata, il nostro dono verrà ricordato e condiviso con gli altri.

VERSAMENTI SONO DETRAIBILI DALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI AD ECCEZIONE DELLE QUOTE SOCIALI



# SOSTEGNO A DISTANZA

Il sostegno a distanza è una forma di aiuto concreto, che risponde “sul posto” alle istanze fondamentali dell’infanzia: istruzione, salute, cibo... Chi sceglie questo modo di essere solidale ha il diritto di sapere che il suo contributo viene usato bene e senza sprechi.

L’incontro tra chi dona, attraverso il sostegno a distanza, e chi presta la propria opera missionaria alle popolazioni disagiate in luoghi remoti nel mondo (condividendo: mancanza d’acqua, di energia elettrica e situazione di guerriglia) è un momento intenso, di stima reciproca che consolida una collaborazione importante: così come Le Missioni Cavanis e Amicizia Lontana sono

garanzia di reciproco impegno tra Benefattore e Missione.

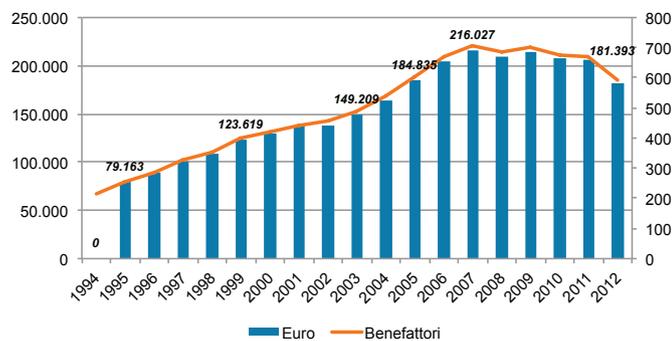
Non è facile trovare una Onlus interamente gestita su base volontaria (non ha costi operativi) che può dare realmente la totalità del Sostegno a Distanza ricevuto alle missioni Cavanis .

Non è facile trovare una Congregazione che per scelta garantisce una formazione gratuita ai ragazzini nei luoghi dove opera. Queste due caratteristiche preziose rendono possibili quelle magnifiche azioni concrete che Padre Manoel ci ha portato come testimonianza del lavoro Cavanis in Congo (Corsico 30 gennaio 2013).

## PROGETTI

INTERVENTI E PROGETTI REALIZZATI DALLA COMUNITÀ PARROCCHIALE DI SANT’ANTONIO DI PADOVA E DALL’ASSOCIAZIONE A.L. AMICIZIA LONTANA NEL CORSO DI QUESTI ANNI IN FAVORE DELLE MISSIONI CAVANIS (DAL 1983 AD OGGI):

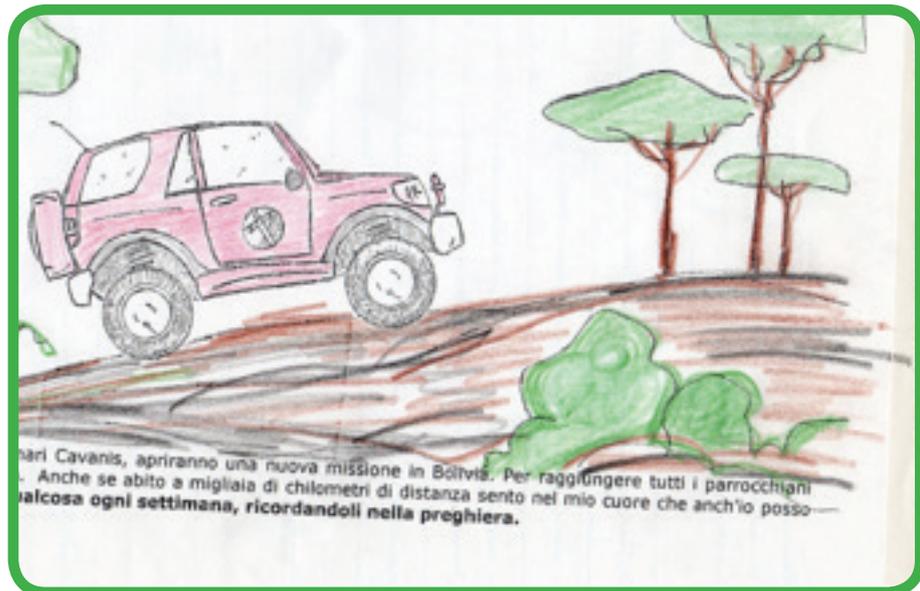
- 1983/84 Acquisto di un Trattore per Ponta Grossa (Brasile)
- 1984/85 Borse di Studio per i ragazzi di Ponta Grossa
- 1985/86 Pozzo per l’acqua a Ponta Grossa
- 1986/87 Deposito per l’acqua ad Esmeraldas (Ecuador)
- 1987/88 Ambulatorio medico ad Esmeraldas
- 1988/89 Ampliamento “Casa del Menor” Ponta Grossa
- 1989/90 Strutture per corsi professionali a Esmeraldas
- 1990/91 Mantenimento “Casa do Menor” di Ponta Grossa
- 1991/92 Laboratorio per la “Casa do Menor” di Ponta Grossa
- 1992/93 Ristrutturazione “Rifugio Infantil” Esmeraldas



ADOZIONI 1994 - 2012



1999 - 2000  
ACQUISTO  
FUORISTRADA PER  
LA MISSIONE SANTA  
CRUZ DE LA SIERRA  
(BOLIVIA)



- 1993/94 Attrezzature per la “Casa do Menor” di PontaGrossa  
1994/95 Costruzione “Casa da Criança” a Castro (Brasile)  
1995/96 Costruzione “Casa do Menor Sant’Antonio” a Belo Horizonte (Brasile)  
1996/97 Costruzione Asilo a Valle Hermoso (Ecuador) Lascito Maria Bernocchi  
1997/98 Sostegno alla “Pastoral do Criança” delle Case del Paranà (Brasile)  
1998/99 Aiuti per i ragazzi di strada di San Paolo (Brasile)  
1999/00 Acquisto fuoristrada per la nuova missione a Santa Cruz de la Sierra (Bolivia)  
2000/01 Ristrutturazione casa a Pascani (Romania)  
2001/02 Salone Polifunzionale per la casa di Castro  
2002/03 Scuola Cavanis a Tagum (Filippine), Chiesa parrocchiale di Curitiba (Brasile) con i contributi della Diocesi e della Regione Valle d’Aosta  
2003/04 Scuola d’Informatica a Pascani  
2004/05 Casa di prima accoglienza in Congo  
2005/06 Comedor Popular a Santa Fé di Bogotà (Colombia)  
2006/07 Sala Polifunzionale a Maringà (Brasile)  
2007/08 Aula d’informatica a Ortigueira (Brasile), Scuola Elementare Cavanis a Kinshasa (Congo) classi prima e seconda con il contributo dell’Associazione “I nostri Amici Lebbrosi”  
2008/09 Scuola Elementare Cavanis a Kinshasa classe terza con il contributo dell’Associazione “I nostri Amici Lebbrosi”, Pulmini per le case di Ortigueira e Uberlandia  
2009/10 Finanziamento “Corsi di Formazione” per il personale delle case del Minore del Brasile, Lavanderia per la Casa del Minore di Castro (realizzata con il contributo del Comune di Corsico)  
2010/11 Costruzione di un pozzo a Tibungco con il contributo di Novara Center - contributo dei “ I Nostri Amici Lebbrosi” per la Anthony and Mark Cavanis Elementary School nelle Filippine  
Campo da gioco per la “Casa do Menor Sant’Antonio” di Belo Horizonte, 3° e 4° Modulo della M.A.C. di Kinshasa , Asilo “Padre Basilio Martinelli” a San José di Braulio E. Dujali – Davao del Norte (Filippine)  
2011/12 Deposito d’acqua da 20 mila litri per la M.A.C. di Kinshasa (con il contributo di ARES BIPIEMME)  
2012/13 contributo di “ I Nostri Amici Lebbrosi” per la Anthony and Mark Cavanis Elementary School nelle Filippine - Pozzo per l’acqua a Kanosia (Papua) con il contributo del Novara Center - Progetto di Arte Terapia per la Casa di Belo Horizonte  
2013/14 Acquisto pannelli solari per la M.A.C.- Progetto Capoeira: “la ruota che cambia la vita” per la Casa di Ortigueira





S. MESSA A S. AGNESE



PELLEGRINAGGIO ALLA TOMBA DEI PADRI FONDATORI  
21 SETTEMBRE 2014



PRESENZA CONGREGAZIONE PADRI CAVANIS  
AMICIZIA LONTANA NEL MONDO

**Banca :** IBAN: IT 91 Z 08386 33030 00000 460659

**Posta :** C/C postale n. 32384208

**Internet:** [www.amicizia\\_lontana.org](http://www.amicizia_lontana.org)

**Donazione**



## Il Circo Acli Antonio e Marco Cavanis compie 25 anni



Il giorno 21 Giugno 1989 si sono riuniti nel salone dell'Oratorio S. Antonio di Corsico, trentatré iscritti alle ACLI che alla presenza del Segretario Provinciale Giambattista Armelloni e di Padre Mario Valcamonica, hanno deciso di costituire il Circolo ACLI che opererà nel territorio della Parrocchia S. Antonio in Corsico (Quartieri Giorgella, Molinetto, Fermi e Travaglia).

L'Assemblea decide di affidare il Circolo alla protezione dei Padri Antonio e Marco Cavanis, Sacerdoti veneziani molto attivi in opere sociali ed attenti alla formazione dei giovani; quindi il nuovo Circolo si chiamerà: **“Antonio e Marco Cavanis”**. Inizia con queste frasi l'atto costitutivo del Circolo ACLI che proprio quest'anno festeggia il venticinquesimo anno di attività.

Ci sono stati due momenti importanti che hanno caratterizzato la festa del 25°:

- L'Assemblea cui hanno partecipato il Preposito Generale Padre Piero Fietta, il Superiore Delegato Padre Gigi Pennacchi, il Presidente Provinciale delle ACLI milanesi Paolo Petracca e la Sindaca di Corsico Maria Ferrucci nel corso della quale Giuliano Terragni, Presidente del Circolo ha riassunto il cammino percorso in questi anni e sono stati segnalati con una targa ricordo la Congregazione Cavanis ed alcuni amici del Circolo.
- La Celebrazione Eucaristica presieduta da Padre Piero Fietta con Padre Gigi Pennacchi, Padre Mario Valcamonica e Padre Ciro Sicignano e partecipata da una affollata Assemblea della comunità parrocchiale di S. Antonio di Padova.

In questi anni tante cose sono accadute nel mondo, in Italia, nella nostra Città, nei nostri quartieri, nelle nostre famiglie: coloro che erano riuniti quel giorno nel salone dell'Oratorio sono diventati meno giovani e alcuni amici presenti allora oggi sono tornati alla casa del Padre e il loro ricordo è divenuto preghiera e tanti altri si sono aggiunti: oggi siamo 165. In questi venticinque anni ci sono stati avvenimenti nel mondo che stanno cambiando il modo e la qualità di vita di milioni di esseri umani.

Se a livello internazionale stanno cambiando sia la dimensione che la qualità dei problemi. anche a livello nazionale e locale sono aumentate le esigenze ed i bisogni delle persone: proviamo a pensare ai temi del lavoro, della famiglia, degli anziani, degli immigrati, dell'assistenza, delle nuove tecnologie.

Assecondando i talenti che il Signore ci ha consegnato, abbiamo partecipato ad iniziative sociali, caritative, ecclesiali, sindacali e anche politiche portando negli ambiti di impegno la solidarietà e la formazione tipica del nostro Movimento.

In questi anni abbiamo organizzato incontri di formazione religiosa e socio - culturali nei locali dell'Oratorio e poi abbiamo partecipato attivamente ai momenti di incontro cittadini e decanali.

Il nostro Segretariato del popolo e di Patronato è un punto di



riferimento per i lavoratori e pensionati del quartiere ed in esso vi operano volontari preparati ed efficienti che collaborano con il Patronato ACLI di zona.

Dal lavoro di questi volontari in collaborazione con gli Amici degli altri Circoli ACLI si deve la costituzione a Corsico del Centro Servizi ACLI che è stato inaugurato nell'aprile 2004 in via Monti e che ci ha consentito, e ci consentirà nei prossimi anni, di rispondere non solo alle necessità fiscali ma anche di organizzare servizi per la gestione contabile dei lavoratori autonomi, dei lavoratori domestici (le cosiddette badanti), per le pratiche ISEE e mantenere aperto uno sportello per aiutare i lavoratori stranieri.

Alcuni numeri per capire le dimensioni di queste attività nel 2013: pratiche di Patronato 4700, pratiche per stranieri 750, lavoro domestico 215, pratiche fiscali 2900, ISEE, RED, ecc. 2700. Nel 2013 quindi, abbiamo avuto più 12200 contatti: le risorse dedicate a questo lavoro sono cinque, preparate ed efficienti, ma coadiuvate da un congruo numero di volontari che offrono il loro impegno gratuitamente e con il loro “grande cuore”. Sì, perché questi numerosi contatti sono stati anche l'occasione per parlare, per dare conforto, per offrire aiuto ed amicizia.

Ci sono stati anche numerosi momenti ricreativi e culturali, il nostro Circolo ha organizzato anche due pellegrinaggi a Lourdes, il pellegrinaggio a Fatima e Santiago di Compostela, il viaggio in Polonia, in Austria ed il recente viaggio in Provenza e Lourdes. Nel 2000 abbiamo organizzato con il compianto Padre Luigi la partecipazione all'Anno Santo a Roma e nel 2007 abbiamo partecipato con un folto gruppo all'incontro della Diocesi di Milano con Benedetto XVI.

Il nostro Circolo è sempre stato presente con il simbolo e con i suoi acliisti alle fiaccolate organizzate dai ragazzi dell'Oratorio: camminare per il domani e pace non sono solo slogans ma un profondo sentimento che accomuna la nostra storia alle aspirazioni dei nostri giovani ed alla vita della Comunità nella quale operiamo.

È di pochi anni la costituzione dell'U.S. ACLI Corsico. L'iniziativa si rivolge a ragazzi dell'Oratorio e vuol essere soprattutto un impegno educativo per mezzo dello sport ma complementare a quanto si fa nella scuola ed in Oratorio coinvolgente in questa attività anche i genitori.

Oggi ci sono tre squadre di ragazzi e una di ragazze dai 12 ai 17 anni: lavorano a questo progetto 15 volontari adulti tra Dirigenti, Allenatori e Arbitri. Grazie alla Parrocchia, i nostri ragazzi potranno utilizzare i nuovi spogliatoi inaugurati recentemente. Al nostro Circolo sono iscritti 165 amici. A Corsico gli iscritti ACLI (quattro Circoli) sono oltre 350.

Il Circolo ACLI Antonio e Marco Cavanis conferma ancora una volta la triplice fedeltà del Mondo Acliista alla Chiesa, alla Democrazia ed al Mondo del lavoro.



## Cavanis Day 2014

***Continuiamo a sostenere  
insieme e uniti, con ogni mezzo,  
la nostra Scuola Cavanis!***

Una bellissima giornata di sole e tanta gioia in tutti – garantita dalla lunga preparazione di tanti mesi – ha fatto da cornice all’edizione 2014 del Cavanis Day, la Festa dell’Istituto Cavanis di Roma. Per me era la mia prima volta, in questo servizio di responsabilità. Tutto era stato ben predisposto, con un ricco programma, pensato e calibrato su meravigliose persone, proprio quelle che costituiscono la cosiddetta Comunità educante, ossia, Allievi/e, Genitori, Famiglie intere (compresi anche i nonni!), Docenti, Personale non Docente, ExAllievi, Amici dell’Istituto ... veramente una grande famiglia.

Che per un giorno ha lasciato casa ... per trovare casa e “fare famiglia” qui al Cavanis! Per la buona riuscita sono stati importanti gli sponsors, ma ancor più quel gruppo di valenti genitori che, coordinati dal “mitico” Preside, il Prof. Addiucci, l’hanno pensata “lunga” questa festa. Significativo anche il saluto portato dal Presidente del nostro Municipio di ROMA 5, il Dottor Gianmarco Palmieri. Bellissimi i due lavori teatrali presentati dai nostri ragazzi nel pomeriggio, coordinati da due straordinarie insegnanti di Teatro. Ma, sorpresa delle sorprese, è stato il fatto che la data della festa di quest’anno ha coinciso con il compleanno di P. Diego Dogliani. E allora, in chiusura, taglio della torta, stappo dello spumante e parole del festeggiato, quasi un grido appassionato a non stancarci mai di educare ancora, con la certezza del più grande servizio di amore che possiamo fare insieme.

Ringrazio davvero quanti, con tanto amore e disinteresse, hanno resa ancor più bella questa festa, ciascuno dando qualcosa. GRAZIE!

**P. Giuseppe Moni - Rettore**



## Storica visita dei Pastori della Diocesi di Roma alle nostre Catacombe



Il 30 giugno 2014 la nostra Parrocchia Ss. Marcellino e Pietro ad duas lauros, in Roma, ha avuto la gioia di una straordinaria visita: il Card. Vicario di Roma e i suoi Vescovi hanno voluto visitare le omonime Catacombe, di recente affidate alla nostra Congregazione. Gli onori di casa sono stati presentati dal P. Preposito generale P. Piero Fietta, dal Parroco P. Edmilson Mendes e dal viceParroco P. Giuseppe Moni, nonché da alcuni tra i più assidui e preziosi collaboratori laici della Parrocchia. Alle 10 circa, come previsto, è iniziata la Visita, guidata dall'infaticabile e superesperto Prof. Fabrizio Bisconti della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, sovrintendente alle Catacombe Cristiane d'Italia. Man mano che ci muovevamo e scendevamo nel sottoterra, passavano sotto di noi ... i secoli e la Cristianità antica, che ha voluto lasciarci testimonianze ineguagliabili di Fede e Arte, ispirandosi alle pagine più belle e commoventi della Scrittura, sia dell'Antico come del Nuovo Testamento. Da Noè nell'Arca con la colomba alle storie di Giona Profeta; da Mosè che batte la Rocca alla vicenda di Susanna con i vecchi; dalla Madonna con due Magi all'Emorroissa; dal Buon Pastore alla Moltiplicazione dei Pani; dal Paralitico portato dai 4 suoi amici fino al meraviglioso e trionfale affresco dei cd. "Santi eponimi" (i santi che

danno il nome al luogo): Cristo in trono tra i Santi Pietro e Paolo e, più sotto, l'Agnello sacrificato dell'Apocalisse affiancato dai Santi Marcellino e Pietro, Tiburzio e Gorgonio. Il momento più forte è stato quando, nella Basilicula, ossia l'ambiente che conserva la memoria della primitiva sepoltura dei Nostri due Santi (i cui corpi, dall'anno 827 ca., si trovano a Seligenstad, nei pressi di Magonza in Germania) ci siamo fermati in preghiera recitando il Credo.

Trascorsa circa un'ora e mezza, usciti in superficie, ci rimaneva da visitare l'adiacente Mausoleo di Sant'Elena (Helena Augusta) e il relativo Museo Archeologico. Anche in questo caso, ottima è stata la guida del preparatissimo Prof. Bisconti. Di meraviglia in meraviglia, i nostri occhi si sono estasiati e il nostro animo rallegrato a comprendere lo splendore e la grandezza del monumentale Patrimonio storico-artistico-archeologico, insieme alle inesplorate potenzialità, che il nostro

Territorio possiede e racchiude. Sarà responsabilità, attenzione, sensibilità e cura di noi, oggi, assicurare e valorizzare appieno e al meglio una simile ricchezza! Al termine di questo breve quanto significativo viaggio nella storia cristiana e civile di Roma antica, il gruppo si è portato a pregare un momento nella Chiesa parrocchiale; e poi è stato invitato nella Casa canonica, ed è lì che, attorno al buffet, ci siamo scambiati reciproci voti e auspici nel farci carico, ciascuno, di dare massima pubblicità e ampia divulgazione di questi tesori che la bontà dei buoni ha voluto fossero riportati alla luce, perché divenissero sempre più di dominio pubblico, restituzione alla Comunità tutta, valore aggiunto, su cui scommettere, con intelligenza e cuore, per il bene comune.

Il Cardinale, visibilmente contento, ha ringraziato a nome di tutti sia il vescovo G. Marciante quale promotore, ma, ancor più, l'Istituto Cavanis, nella persona del P. Preposito, per la disponibilità dimostrata e la cura pastorale della Parrocchia, affidata già 25 anni orsono. E, a questo proposito, il Cardinale ha assicurato la sua presenza ancora qui, in autunno, appunto per celebrare solennemente il 25° di tale affidamento.



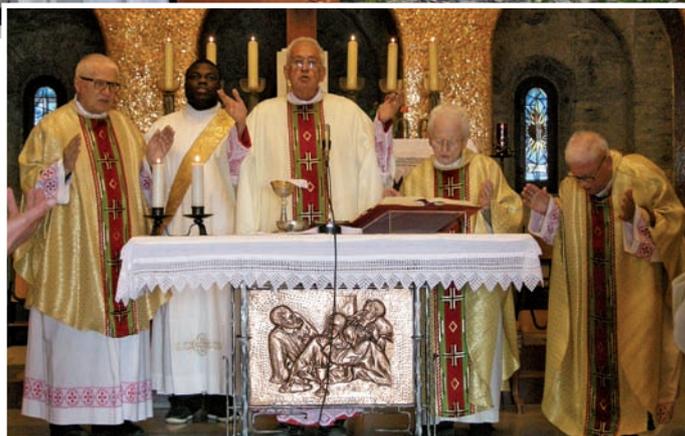
**P. Edmilson Mendes**  
*Parroco*

## Esercizi spirituali della Delegazione



Gli Esercizi spirituali sono un *dovere grave* (assai raccomandato) cui anche i Religiosi Cavanis sono tenuti. La Delegazione d'Italia ha proposto anche quest'anno, in Casa Sacro Cuore a Possagno da domenica 6 a venerdì 11 luglio 2014, un Corso di Esercizi spirituali per Sacerdoti e Religiosi. Eravamo un numero di presenze molto alto, che da anni non si vedeva: molti i Confratelli dalle nostre Comunità, altri Sacerdoti provenienti da diverse Diocesi (Udine, Treviso, Padova, Bolzano, Pordenone) e Religiosi di altre Congregazioni. Molto bella e significativa la presenza dei nostri Seminaristi maggiori del Seminario internazionale di Roma, accompagnati dal loro Formatore. Complessivamente 45 persone.

Per il secondo anno successivo il Corso è stato guidato dall'impareggiabile Mons. Giuseppe Mani, arcivescovo emerito di Cagliari (*emerito Vescovo ausiliare di Roma Est, emerito Ordinario Militare, emerito Rettore del Seminario Romano Maggiore di Roma, ...*) e amico da vecchia data dell'Istituto. Davvero brillante la sua predicazione, mediata dalla ricchissima esperienza personale. I temi avevano tutti, necessariamente, un carattere legato alla Spiritualità presbiterale e alla stessa consacrazione (Discepolato, Povertà, Castità, Obbedienza, Croce, Gioia, ...). Con noi avevamo anche P. Piero Fietta, Preposito generale. Il Giovedì è stato dedicato alla celebrazione dei Giubilei di alcuni



nostri Confratelli: i RR. PP. Arcangelo Vendrame, Artemio Bandiera e Marino Scarparo che celebrano in quest'anno il loro 60° di Ordinazione presbiterale, P. Giuseppe Leonardi il suo 50°; infine si è aggiunto P. A. Elcio Aleixo (dalla Romania) che quest'anno celebra il suo 25°.

Grande la soddisfazione nel volto di tutti; un ringraziamento davvero molto, molto, speciale ai Padri della Casa per la generosa ospitalità e la straordinaria accoglienza (compresa la cucina casalinga).

Nel pomeriggio dell'ultimo giorno, terminati gli Esercizi, il Superiore Delegato convocava il Capitolo della nostra Delegazione, ossia la riunione dei Rettori delle Comunità, presente il P. Preposito, per fare un po' il "punto della situazione" e ... guardare avanti!

## 1964-2014

### 50° anniversario del Basket Femminile Porcari



Grande festa a Porcari lo scorso 2 Giugno, nella Casa delle Suore Cavanis, in occasione del 50° Anniversario del Basket Femminile Porcari. La giornata è stata aperta alle ore 11 con la Santa Messa celebrata all'aperto sul campo da Basket dal Preposito Generale Cavanis Padre Pietro Fietta e dal Parroco di Porcari Don Americo Marsili.

Proprio su quel campo da Basket, posto a fianco della “Casa” delle Suore Cavanis 50 anni fa, nel 1964, iniziò a Porcari una grande storia fatta di Sport e di Fede, una storia che ha visto negli anni giocare e crescere intere generazioni di ragazze, sempre sotto la guida attenta ed amorevole delle Suore Cavanis, le “Suorine” come vengono, da sempre, amorevolmente chiamate a Porcari. Al termine della Santa Messa si è tenuta la consegna del libro “50 Anni di Pietre Vive” al cui interno è stato ripercorso il cammino lungo 50 anni, un racconto che come scrive Suor Giuseppina Nicolussi “...non vuole essere solo la sequenza di successi e di vittorie sportive, ma vuol far trasparire lo sforzo umano e cristiano delle Suore Cavanis, dei Dirigenti, degli Allenatori e delle Atlete che negli anni si sono avvicinati, per migliorare la loro vita e per dividerla con tutti coloro che incontrano lungo il cammino”.

Alle 13 momento conviviale nei locali parrocchiali messi gentilmente a disposizione dal Parroco, con la partecipazione di moltissime persone. Alle 17 si è svolta una partita “storica” tra ex giocatrici e al termine grande festa per tutti. Da ricordare nell'ambito dei festeggiamenti la bellissima mostra

allestita all'interno della “Casa” delle Suore Cavanis dove sono state esposte Maglie, Targhe, Coppe, Fotografie e molte altre testimonianze di questa bella e lunga storia.

Altro evento che resterà nella memoria di chi lo ha vissuto, è stata la serata organizzata presso l'Auditorium “Vincenzo Da Massa Carrara” durante la quale è stato presentato ufficialmente il volume celebrativo del 50° intitolato «1964-2014 “50 Anni di Pietre Vive” Basket Femminile Porcari”».

Auditorium gremito in ogni ordine di posto da ex atlete ex dirigenti e vari amministratori comunali. Tra i presenti: il Padre Cavanis Pietro Luigi Pennacchi, il Parroco di Porcari Don Americo Marsili, e il Sindaco Alberto Baccini.

Lunghi e commossi applausi nel ricordo di Luigi Della Nina, Luca e Albertina Baroncelli, Fabio Menchetti, Orlando Pisani e molti altri che hanno contribuito a scrivere pagine importanti nel cammino di questi 50 anni e che oggi sicuramente continuano a seguire dal cielo la storia del Basket Femminile Porcari.

Sono poi salite sul palco le campionesse dei Giochi della Gioventù del 1969 e 1970 e le protagoniste del periodo di militanza in Serie A2 nel 1996 e 1997 Stefania Baroncelli e Sheila Lamanna con il Dirigente Giovanni Menchetti. Alla serata non ha potuto partecipare, in quanto convalescente, la Madre Generale delle Suore Cavanis e Presidente del BF Porcari Suor Elsa Bezzi che comunque ha voluto portare il suo saluto affettuoso attraverso il Vice Presidente Stefano Picchi. Durante il suo intervento il Sindaco di Porcari Alberto Baccini ha ricordato quanto lo Sport sia importante nel Sociale e nello specifico nella crescita collettiva di una cittadina come Porcari.

Un applauso lungo e sincero ha accolto sul palco tra il tripudio dei presenti la vera “anima” di questi 50 anni del Basket Femminile Porcari suor Giuseppina Nicolussi che nel suo breve ma intenso intervento ha tenuto a ricordare l'obiettivo principale alla base di questo lungo cammino: “EDUCARE con lo Sport”: “...far comprendere che solo valorizzando ed elevando la donna moralmente e socialmente, si può aspirare al risanamento della Società; perché quando si educa una Ragazza, si educa una Famiglia e si educa una Nazione”.

Parole cui riteniamo ci sia ben poco da aggiungere se non il sincero e dovuto ringraziamento, per questi 50 anni, durante i quali a Porcari si è sviluppato un bellissimo “Cammino” di Sport e di Fede, che oggi come allora le Suore Cavanis con amore e dedizione, stanno portando avanti.

**Yuri Damiano Brugiati**



## Vita a Pașcani

Nel maggio scorso è stata in Italia una Delegazione di laici romeni per condividere le nostre speranze; anche all'incontro formativo dei giorni 9 - 12 ottobre, 4 giovani (3 di Pașcani, e 1 di Sabaoane), hanno partecipato per crescere nello spirito dei Fondatori.



- Il nostro confratello don Célestin Muanza-Muanza, venerdì 1 agosto 2014, per l'imposizione delle mani del Card. Laurent Monsengwo Pasinya, è stato ordinato sacerdote nella cattedrale "Notre Dame du Congo". P. Celestino è rientrato nella Comunità di Pașcani - Romania. Con la grazia nuova del suo sacerdozio lui sarà una "buona provocazione" per i giovani in favore di una scelta chiara e decisa per Cristo. La prima Messa solenne è sabato 18 ottobre alle 11,00 insieme ai fedeli della Parrocchia e concelebrata con i sacerdoti.

- P. Elcio ricorda nella stessa data i suoi primi 25 anni di sacerdozio.

- Ricordiamo anche P. Luigi Scuttari; il 20 ottobre sarà il suo primo anniversario del ritorno alla casa del Padre. La nostra gente lo ricorda con affetto per la sua instancabile gioia e la sua attività missionaria.



È arrivato a Pașcani un nuovo Parroco: il P. Mihai Cățău. Ci lascia, per il trasferimento nella Parrocchia di Tuta, P. Francisc Vernica nostro parroco che ha accolto la Congregazione in Romania e ci è sempre stato di aiuto e di grande collaborazione per tanti anni. *Grazie Don Francesco!*



Con riconoscenza a Dio presentiamo anche Luciano Munteano come nostro primo seminarista che studia presso i Padri Francescani a Roman, frequenta la prima liceo. Luciano è un giovane che ama studio e lavoro; tre volte alla settimana ci troviamo in Comunità e quasi in ogni sera ci sentiamo al telefono. La sua presenza nella nostra realtà ci fa sentire inseriti in questo contesto culturale.



Con gioia e entusiasmo accogliamo il seminarista Rene De Asis Sitjar per il suo anno pastorale. Ogni vocazione è un chiara "provocazione" alla speranza. Ci aiuterà ad animare il primo incontro del Gruppo Samuele e il gruppo chierichetti...



A 66 anni, il 21 luglio 2014 ci ha lasciati il carissimo **Prof. ANDREA TONIETTO** della nostra Scuola di Possagno. La sua improvvisa scomparsa ci ha colto tutti di sorpresa e il nostro cuore piange un amico che ci è diventato caro e familiare per un lungo tratto di strada che abbiamo percorso assieme. Non soltanto la comunità di Possagno o della Pedemontana ne risente per la sua dipartita, ma la Congregazione Cavanis che era diventata per lui quasi una seconda famiglia, lo piange come un vero fratello.

Andrea ha fatto della sua vita una vera missione, vivendo il carisma Cavanis e dedicandosi al servizio dell'educazione dei ragazzi e dei giovani nella scuola e nelle altre iniziative che egli stesso intraprendeva come i campi scuola estivi fino all'ultimo del mese scorso, feste delle famiglie, promozioni missionarie insegnando ai ragazzi con la testimonianza della sua vita a vincere l'egoismo e l'individualismo e a mettersi al servizio degli altri.

Dai nostri Fondatori ha appreso la passione per la scuola e da P. Basilio Martinelli una virtù che sempre lo ha caratterizzato, l'umiltà.

Andrea aveva sviluppato una grande fantasia della carità, aveva in mente nuovi progetti e nuove iniziative che avrebbe ancora voluto realizzare e ne aveva fatto parola con qualche Padre e qualche professore a lui più vicini. Guardava sempre al futuro e dopo aver servito Dio nei giovani sempre con entusiasmo è entrato ora nel futuro di Dio dove c'è pace e gioia senza fine.



### **Dr. DEMETRIO BAGHIRIS**

m. 19.8.2014

padre degli ex-allievi Pietro e Caterina

La scomparsa del Dr. Demetrio Baghiris ha colpito profondamente, lasciando tristezza e rimpianto nella Comunità di Possagno e non solo. Stimato e amato per il servizio metodico e assiduo svolto con tanta umanità per 32 anni, è stato sempre disponibile a qualsiasi ora e per chiunque, com'era per figure d'altri tempi, assolutamente affidabile e riservato, dalla straordinaria sensibilità. Non si è mai negato a nessuno ed ha assistito anche gli anziani delle due Case di Riposo di Possagno e Crespano e i Padri anziani dell'Istituto Cavanis. È stato lo stesso Padre Preposito Generale dell'Istituto, ad esprimere a nome della comunità i sentimenti di grande riconoscenza, per colui che ha

accompagnato la sofferenza di tante persone e Padri, diventando per molti di coloro che lo hanno conosciuto **“un simbolo della vera missione e professione medica”**, oltre che un esempio di umanità e di carità che il dott. Baghiris “sapeva esprimere più con i gesti che con le parole, sempre con solerzia, tanto amore, tatto, discrezione e autentica professionalità”.



### **RITA LIBERO in FRANCESCON**

n. 6.11.1933 - m. 16.7.2014

Cognata di p. Giuseppe Francescon



### **ANDREA TURIN**

n. 28.3.1988 - m. 27.7.2014

figlio di Annalisa

Assistente della Congregazione



### **ANNA VENDRAME**

di anni Anni 82 - m. 1.10.2014

Sorella di p. Arcangelo

### **ANGELO SEGATO**

di anni 81 - m. 2.9.2014

Cognato di p. Artemio Bandiera

### **EMILIO SOLDERA**

di anni 77 - m. 9.9.2014

Fratello di p. Armando



**Si riparte...**

***anno scolastico 2014/2015***

